



COPIA

# COMUNE DI TAGLIO DI PO

PROVINCIA DI ROVIGO

N. **48** DEL 10-11-2015

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*Sessione Straordinaria - Seduta Pubblica in Prima convocazione*

### OGGETTO

**VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. VIGENTE PER MODIFICA ALLA PREVISIONE VIARIA INTERNA. APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **dieci** del mese di **novembre** alle ore **18:00**, presso questa Sede Comunale, previa avvisi scritti nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

|                            |          |                         |          |
|----------------------------|----------|-------------------------|----------|
| <b>SIVIERO FRANCESCO</b>   | <b>A</b> | <b>PASETTO VERONICA</b> | <b>A</b> |
| <b>CRIVELLARI MARGARET</b> | <b>P</b> | <b>MARANGONI DAVIDE</b> | <b>P</b> |
| <b>DI GIANGIACOMO GAIA</b> | <b>P</b> | <b>FERRO MARCO</b>      | <b>P</b> |
| <b>MOSCHINI DORIANO</b>    | <b>P</b> | <b>MARANGONI LAILA</b>  | <b>P</b> |
| <b>ALTIERI DARIO</b>       | <b>P</b> | <b>TAMBURIN LUCIANO</b> | <b>P</b> |
| <b>FIORAVANTI ALBERTO</b>  | <b>P</b> |                         |          |

Presenti **9** Assenti **2**

Assiste all' adunanza la Sig.ra Finesso. Emanuela Segretario Comunale.

Il Signor FIORAVANTI ALBERTO in qualità di Vice Sindaco constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Sigg:

DI GIANGIACOMO GAIA

ALTIERI DARIO

FERRO MARCO

Invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Relaziona l'assessore all'urbanistica Davide Marangoni ricordando le finalità della variante in approvazione e dando atto che nel periodo di deposito, dopo l'adozione, non sono pervenute osservazioni.

Constatato che nessun consigliere chiede di intervenire l'oggetto è posto in votazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- il Comune di Taglio di Po è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta Regionale Veneto con deliberazione n. 840, del 20.02.1992, successivamente modificato da diverse varianti;
- con provvedimento n. 1000, prot. n. 9530 del 05.10.1994, la Regione Veneto ha approvato il Piano di Area del Delta del Po, interessando per intero il territorio comunale di Taglio di Po, ed introducendo nuove normative, vincoli e direttive ed obbligando l'Ente, a recepire, mediante l'adeguamento del proprio strumento urbanistico, tutto quanto previsto e contenuto nello stesso P.d.A.;
- il P.R.G. del Comune di Taglio di Po è stato adeguato al Piano di Area del Delta del Po in due fasi distinte: la prima per individuare la così detta area "*corridoio afferente la S.S. 309 Romea*", la seconda per la rimanente parte del territorio comunale;
- la variante di adeguamento e di individuazione dell'area denominata "*corridoio afferente la S.S. 309 Romea*", è stata adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 dell'11.07.1997, ed approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 5135 del 28.12.1998, mentre la seconda, è stata invece adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 23 del 30.04.1999, ed approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2672 del 04.08.2000;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 27.11.2010, è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Taglio di Po, nonché il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica di cui alla Valutazione Ambientale Strategica, in esecuzione a quanto stabilito dalla DGRV n. 791/2004 e dal D. Lgs. n. 152/2006;

**Visto** l'art. 18 della L.R. n. 32 del 29.11.2013, che stabilisce che le varianti allo strumento urbanistico generale consentite in deroga al divieto di cui l'art. 48 comma 1 L.R. n. 11 del 23.04.2004, possono essere adottate fino all'approvazione del primo PAT e comunque, non oltre il 31.12.2015, permettendo quindi, con le procedure di cui l'art. 50, commi da 5 ad 8 e 16, della LR 61/85, l'adozione ed approvazione di varianti parziali al PRG vigente;

**Preso Atto** che la presente proposta di variante consiste nell'eliminazione della previsione del primo tratto della sede stradale, considerato come prolungamento di via Aldo Moro, posto ad est della Via Garibaldi e già oggetto in passato di variante, precisamente la n. 6/2005, adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 28.02.2005 ed approvata dalla Giunta Regionale, con modifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 45 della L.R. 61/85, con deliberazione n. 4165 del 30.12.2008;

**Atteso** che con la citata variante, che prevedeva la traslazione della suddetta strada di progetto, in allineamento dell'asse stradale con l'attuale Via Aldo Moro, l'eliminazione del tratto stradale della vicina Via Verona e lo spostamento dell'adiacente spazio destinato a parcheggio, si pensava di garantire una miglior funzionalità della viabilità pubblica in modo tale da creare una naturale prosecuzione fra l'esistente Via Aldo Moro ed eliminando, nel contempo, la realizzazione di un incrocio di dubbia sicurezza. Di fatto, però, non si è tenuto conto che l'eliminazione del tratto attuale di Via Verona, avrebbe intercluso, senza possibilità di eventuali soluzioni alternative, una proprietà privata e dell'enorme sforzo economico che l'Amministrazione Comunale avrebbe dovuto sostenere per lo spostamento sulla nuova sede stradale delle reti di servizio già esistenti sul tratto di Via Verona;

**Evidenziato** che per tali motivazioni l'Amministrazione Comunale ha deciso di rivalutare il mantenimento dell'esistente Via Verona, dotandola di tutti quei parametri e infrastrutture necessari per adeguarla alla normativa vigente (larghezza, rete fognaria, reti di servizi, marciapiedi, ecc.) ed eliminando invece, quella di progetto, poiché la sua realizzazione non migliorerebbe lo stato dei luoghi e neppure risulterebbe indispensabile per lo sviluppo del territorio, tanto che, in fase di redazione del futuro P.I. e a P.A.T. approvato, si valuterà anche la possibilità di una eventuale eliminazione completa della strada di progetto posta ad est di Via Verona;

**Considerato** che con l'adozione ed approvazione della presente variante si corregge l'errata simbologia, derivante da un presunto errore grafico commesso in sede di redazione del PRG vigente, che individua il sedime stradale di via Verona come area edificabile ( zona estensiva di completamento B 3) permettendo, impropriamente, alla proprietà di usufruire di un indice edificatorio che non è invece consentito dalla normativa urbanistica;

**Rilevato** altresì che l'adozione ed approvazione della presente variante permette di agevolare l'edificabilità delle aree di proprietà privata servite da via Verona, tenuto conto che eventuali interventi edificatori di iniziativa privata potranno contribuire a dotare la stessa via Verona dei sottoservizi mancanti e/o migliorare gli esistenti, nonché eseguire le opere di asfaltatura;

**Dato atto** che il previsto allargamento del sedime di via Verona fino a mt 8,50 si compensa con la superficie di sedime stradale di progetto eliminata, senza variare in modo sostanziale i parametri urbanistici ed interferire con la viabilità di livello superiore;

**Vista** la Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 08.09.2015 con la quale è stata adottata la sopra descritta proposta di variante;

**Visti** i referti di pubblicazione: dal 17 settembre al 27 settembre 2015 all'Albo pretorio on line del Comune di Taglio di Po e dal 23 settembre al 3 ottobre 2015 all'Albo on line della Provincia di Rovigo;

**Considerato** che nei 20 giorni successivi alle pubblicazioni non sono pervenute osservazioni, né al Comune di Taglio di Po, né alla Provincia di Rovigo;

**Ritenuto** quindi opportuno procedere con l'approvazione della presente variante di modifica alla previsione viaria interna, redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale;

**Visti** i seguenti elaborati tecnici:

1. Relazione Tecnica;
2. Estratti del PRG Vigente in scala 1: 2000 ed 1:5000;
3. Estratto del PRG di Variante in scala 1: 2000 ed 1:5000;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti, per quanto di competenza, i pareri favorevoli di:

- Regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato;

**Con voti favorevoli unanimi** espressi per alzata di mano da n°9 consiglieri presenti e votanti

## **DELIBERA**

1. Di approvare la variante al PRG vigente, relativa alla modifica della previsione viaria interna come in premessa descritta e risultante dagli elaborati redatti dall'U.T. comunale consistenti in:
  - 1) Relazione Tecnica;
  - 2) Estratti del PRG Vigente in scala 1: 2000 ed 1:5000;
  - 3) Estratto del PRG di Variante in scala 1: 2000 ed 1:5000;
2. Di dare atto che la presente variante è stata redatta ai sensi della L.R. 61/85, Art. 50, comma 4, punto g) "Modifiche alle previsioni viarie purchè non interferiscano con la viabilità di livello superiore", secondo il disposto dettato dalla LR 11 del 23.04.2004, di cui all'Art. 48, integrato dall'art. 18 della L.R. n. 32, del 29.11.2013 nel rispetto delle suddette normative;
3. Di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Tecnico di provvedere alla dovuta procedura di trasmissione del presente atto agli enti competenti;
4. Di dare atto altresì che ai sensi del co.8 dell'art.50 L.R 61/87 la variante acquista efficacia trascorsi trenta giorni di pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

**Il Presidente**  
F.to FIORAVANTI ALBERTO



**Il Segretario Comunale**  
F.to Finesso. Emanuela

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.LGS 18.8.2000 N. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 12-11-2015 all'Albo on-line ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li 12-11-2015



**Il Vice Segretario Comunale**  
F.to RODELLA CINZIA

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 12-11-2015

**Il Vice Segretario Comunale**  
Rodella dott.ssa Cinzia

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ART. 134 COMMA 3 D.LGS 18.8.2000 N. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo on-line del Comune per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del 18 agosto 2000, n. 267.



**Il Vice Segretario Comunale**  
F.to RODELLA CINZIA